

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, PIANO ORGANIZZATIVO PER IL LAVORO AGILE 2023-2025 (POLA) E PIANO AZIONI POSITIVE 2023-2025

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore facente funzioni dell'U.O. Pianificazione, Organizzazione e Formazione, dott.ssa Serena Caprioli, delegata dal Direttore Generale con nota Protocollo n. 2023/0080024 del 26/07/2023 in sostituzione del Referente unico aziendale PIAO dott. Filippo Celaschi, la quale, contestualmente all'apposizione della firma in calce alla proposta, attesta la legittimità in ordine ai contenuti e il rispetto dei requisiti formali e sostanziali del provvedimento;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Il D.Lgs. 502/1992 e smi ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 L. 421/1992";
- Il D.Lgs. 165/2001 e smi ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il D.Lgs. 150/2009 ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- La L. 190/2012 ad oggetto "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Il D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che all'art. 6 prevede che *"per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- Il D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" che ha introdotto all'art. 6 del D.L. 80/2021 il comma 7-bis che stabilisce che *"le regioni, per quanto attiene alle aziende e agli enti del Servizio Sanitario Nazionale adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al medesimo art. 6 nonché ai contenuti definiti nel Piano integrato di attività e organizzazione di cui al presente decreto"*;

- Il D.P.R. 81/2022 ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” dove si specifica che il PIAO, in applicazione dei principi generali di integrazione e semplificazione perseguiti, sostituisce specifici Piani previsti da normative specifiche, che risultano così assorbiti dal PIAO stesso. Nel dettaglio, per le Aziende Sanitarie sono i seguenti:
 - Piano dei fabbisogni (articolo 6, D.Lgs.165/2021)
 - Piano della performance (articolo 10, D.Lgs.150/2009)
 - Piano di prevenzione della corruzione (articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), L.190/2012)
 - Piano organizzativo del lavoro agile (articolo 14, L.124/2015)
 - Piani di azioni positive (articolo 48, D.Lgs.198/2006)
- Il D.M. 132/2022 ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- La L.R. 7/2023 ad oggetto “Abrogazioni e modifiche di leggi e disposizioni regionali in collegamento con la sessione europea 2023. Altri interventi di adeguamento normativo” che ha modificato gli art. 4, 5, e 11 della L.R. 9/2018, prevedendo la sostituzione di tutti i riferimenti al Piano della Performance contenuti nella suddetta legge con il riferimento al PIAO;

Rilevato che la regione Emilia Romagna già da anni ha un sistema consolidato di misurazione e valutazione della performance e ha avviato un percorso di progressivo adeguamento alle disposizioni introdotte dall’art. 6 del D.L. 80/2021, attraverso l’emanazione di diversi provvedimenti tra cui:

- DGR n. 819/2021 “Linee guida per lo sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance nelle Aziende e negli Enti del SSR”;
- DGR n. 1299 del 01/08/2022 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per le Aziende ed Enti del servizio Sanitario Regionale – prime indicazioni”;
- determinazione della Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare n.19095 del 11/10/2022, con cui è stato istituito un Gruppo di lavoro regionale con il compito di supportare il percorso di definizione del PIAO;
- nota DG sanità del 14/10/2022 (prot. Ausl Pc 260863/2022) con allegate le “Indicazioni operative alle Aziende sanitarie per la redazione del PIAO 2022-2024 di prima applicazione”;
- nota 19016 del 11/01/2023 che ha dato indicazione alle Aziende di procedere entro il 28/2/2023 all’adozione della sezione “Prevenzione della corruzione” del PIAO 2023-2025 al fine di avviare concretamente le azioni previste per il 2023 alla luce dell’approvazione del PNA 2022, rinviando a successive indicazioni per la predisposizione del PIAO 2023-2025 completo;

- DGR n. 990 del 19/06/2023 avente ad oggetto “Linee guida per la predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione nelle aziende e negli enti del SSR”

Richiamati, in aggiunta a quanto sopra riportato, in riferimento al Piano Organizzativo per il Lavoro agile (POLA):

- Il D.L. 56/2021 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- La legge 22 maggio 2017 n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, capo II “Lavoro agile” all’interno del quale si pone l’accento sulla flessibilità organizzativa, sulla volontarietà delle parti che sottoscrivono l’accordo individuale e sull’utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto;
- Le “Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance” del 09.12.2020 e le “Linee guida regionali per l’avvio di una sperimentazione per l’introduzione all’interno delle aziende ed enti del SSR dell’istituto dello smart working, secondo modalità ordinarie” trasmesse con nota prot. 68048 della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare del 27 gennaio 2021, nelle quali si specifica che il POLA deve programmare il passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria;
- La Delibera 307 del 29/07/2021 con la quale si approvava l’adozione del primo piano organizzativo del lavoro agile (POLA) aziendale come allegato al Piano della Performance 2021-2023;
- La Delibera 522 del 27/10/2022 con la quale si approvava l’adozione del piano organizzativo del lavoro agile (POLA) per il triennio 2022-2024;
- CCNL Comparto Sanità 2019-2021 sottoscritto il 02/11/2022;

Richiamati, in aggiunta a quanto sopra riportato, in riferimento al Piano delle Azioni Positive:

- Il decreto legislativo n. 198 del 2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, in cui all’articolo 48, intitolato “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni” stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono predisporre Piani triennali di azioni positive “*tendenti alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro*”;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, riconosce la rilevanza del principio delle pari opportunità quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa delle amministrazioni pubbliche (art. 8);
- La delibera del Direttore Generale 348/2012 e successivi aggiornamenti con cui si istituisce il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell’Azienda USL di Piacenza (CUG) il cui regolamento, deliberato con atto n. 89/2014, sancisce che il Comitato esercita compiti propositivi, di verifica e consultivi, tra i quali “predisposizione di piani di azioni positive per favorire

l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, tra dipendenti a tempo indeterminato e determinato, e/o atipici con forme varie di collaborazione;

- La direttiva 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione e il Sottosegretario delegato alle pari opportunità, che rafforza in termini propositivi e propulsivi il ruolo svolto dalle Amministrazioni pubbliche nel rimuovere "ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, nei luoghi di lavoro" e specifica che "la promozione della parità e delle pari opportunità nella P.A. necessita di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione";
- Le linee applicative OIV -SSR relativamente alla Direttiva 2/2019 inviate alle Aziende della Regione Emilia-Romagna il 12/02/2020 in cui si specifica che "il Piano triennale delle azioni positive dovrà essere allegato al Piano triennale della performance ad integrazione dello stesso senza la necessità di adottare ogni anno un nuovo Piano della Performance";
- La Delibera 307 del 29/07/2021 con la quale si approvava il Piano Azioni Positive 2021-2023 come allegato al Piano della Performance 2021-2023;

Preso atto che l'Azienda sulla base della sopra citata normativa:

- ha nominato quale referente unico aziendale PIAO il dott. Filippo Celaschi (prot. Ausl Pc 235598/2022);
- ha adottato il "PIAO 2022-2024 di prima applicazione" in data 31/10/2022 con delibera del Direttore Generale 529/2022;
- ha adottato la "Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025" in data 28/02/2023 con delibera del Direttore Generale 96/2023;
- ha redatto il presente PIAO 2023-2025 sulla base delle indicazioni fornite dalla DGR 990/2023, predisponendo anche il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025 e il Piano delle azioni positive 2023-2025 entrambi allegati al PIAO e sottosezioni del piano come previsto dalle linee guida;

Dato atto che con riferimento ai piani assorbiti dal PIAO previsti dal DPR 81/2022:

- il POLA 2023-2025 viene adottato contestualmente al PIAO come suo allegato;
- il Piano delle azioni positive, predisposto e approvato dal Comitato Unico di Garanzia dell'Azienda USL di Piacenza nella seduta del 21/07/2023 viene adottato contestualmente al PIAO come suo allegato;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale deve essere inviato entro il 31/07/2023 alla Regione Emilia Romagna per relativa approvazione e verrà successivamente adottato dall'Azienda con atto separato;
- il Piano di prevenzione della corruzione è stato adottato in data 28/02/2023 con delibera del Direttore Generale 96/2023, come "Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025" del PIAO 2023-2025 in attesa che lo stesso venisse adottato;
- il Piano Performance è sostanzialmente e interamente integrato nel PIAO stesso;

per tutti i piani, ad esclusione del Piano Performance, è prevista specifica sottosezione nel PIAO in cui vengono delineate per ciascuno le linee strategiche e di indirizzo per il triennio di riferimento;

Rilevato che, in adempimento alle diverse disposizioni impartite, si è proceduto alla redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che soddisfa, in merito a struttura e contenuti previsti, il debito informativo dovuto in riferimento alle disposizioni sopra richiamate;

Dato atto che il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) è stato trasmesso agli Organismi Paritetici in data 27/07/2023;

Ritenuto pertanto che sussistono tutti i necessari presupposti per procedere alla formale adozione del PIAO 2023-2025 e dei relativi allegati, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.L. 80/2021 e dell'art.7 del D.M. 132/2022 si procederà alla successiva pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e relativi allegati nel sito internet istituzionale dell'Azienda nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché alla pubblicazione sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Preso atto che la presente delibera non comporta alcun onere per l'Azienda USL;

Atteso che il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo si intenderà acquisito mediante la sottoscrizione con firma digitale apposta dai medesimi in calce al presente provvedimento;

DELIBERA

- 1) Di adottare il documento denominato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in adempimento alle vigenti disposizioni di legge e delle indicazioni regionali ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.L. n. 80/2021;
- 2) Di adottare contestualmente al PIAO 2023-2025 il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025 e il Piano delle azioni positive 2023-2025 quali allegati del PIAO stesso, nonché sottosezioni del piano;
- 3) Di procedere, nel prosieguo, all'eventuale aggiornamento/revisione del predetto Piano nell'ipotesi in cui si verificano significativi cambiamenti organizzativi o ambientali nonché nel rispetto di quanto previsto dalle determinazioni che nel merito verranno assunte dalla Regione Emilia Romagna;
- 4) Di dare atto che i Piani attuativi delle diverse sezioni del PIAO potranno essere aggiornati senza la necessità di riadozione del PIAO stesso, in quanto ne rappresentano la specifica attuazione in coerenza con le linee strategiche ivi contenute;
- 5) Di dare corso ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.L. 80/2021 e dell'art.7 del DM 132/2022 alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 nel sito internet istituzionale dell'Azienda nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché alla

pubblicazione sul portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

6) Di dare comunicazione della presente delibera alle strutture direttamente coinvolte:

- Pianificazione, Organizzazione e Formazione
- Controllo di Gestione
- Gestione Risorse Umane aziendali
- Supporto alla gestione di trasparenza, anticorruzione e privacy
- CUG

oltre a favorire un'adeguata informazione al Collegio di Direzione aziendale, a tutti i Direttori di unità operativa e RAD

Il Dirigente proponente
dott.ssa Serena Caprioli

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.

Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

7F-67-49-0B-95-80-71-37-B2-EE-18-7E-07-B5-67-AD-84-52-FD-3B

CAdES 1 di 3 del 28/07/2023 09:09:42

Soggetto: SERENA CAPRIOLI CPRSRN81S65D150X

Validità certificato dal 24/03/2022 17:01:37 al 24/03/2025 17:01:37

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 37E3 BE76 D54



CAdES 2 di 3 del 28/07/2023 10:38:10

Soggetto: ANDREA MAGNACAVALLO MGNNDR67M28L874G

Validità certificato dal 21/02/2022 10:33:31 al 21/02/2025 10:33:31

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 292F BB1C CA



CAdES 3 di 3 del 28/07/2023 11:46:33

Soggetto: PAOLA BARDASI BRDPLA63C45A944N

Validità certificato dal 01/08/2022 14:23:02 al 01/08/2025 14:23:02

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 42EF 8AC6 4C4

